

LA STORIA

Un libro per ripercorrere l'avventura del gruppo della famiglia Garrone

I 70 ANNI DELLA ERG dal petrolio all'energia

Le immagini di ieri...



■ LA CONSEGNA

La foto del 1951, tratta dall'archivio storico pubblicato sul sito internet del gruppo, documenta la consegna delle case costruite per ospitare le famiglie degli operai



■ L'OLEODOTTO

Il 28 ottobre 1954 è il giorno dell'inaugurazione dell'oleodotto Colisa che collegava Ponte Libia alla raffineria di San Quirico



■ LO SPORT

Foto di gruppo per la squadra ciclistica "Girardengo Erg". È il 1957 e inizia lo stretto rapporto tra azienda e sport che è proseguito fino ai nostri giorni



■ SIRI

Giulia ed Edoardo Garrone insieme al cardinale Giuseppe Siri il 24 aprile 1950 alla cerimonia per l'avvio dei lavori per i nuovi impianti del deposito Colisa



■ ANDREOTTI

Annamaria Garrone porge il benvenuto al ministro dell'Industria in visita al deposito di Arquata Scrivia. È il 1966



■ INAUGURAZIONE
Riccardo Garrone legge il discorso all'inaugurazione del deposito di Arquata Scrivia. Alle sue spalle il cardinale Siri



■ IL PRESIDENTE

Arquata Scrivia, 14 ottobre 1967, il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat in visita ad Arquata. Con lui, Sandro Pertini e Paolo Emilio Taviani

Il battesimo cadde all'alba di una guerra. Era il 2 giugno 1938. Il dado portafortuna venne scelto come simbolo in virtù di un soprannome. L'acronimo, Erg, fu ricavato dalle iniziali del fondatore intervallate dall'attività che avrebbe costituito la chiave del successo: Edoardo Raffineria Garrone. Nell'immediato dopoguerra si parlò dall'"estrazione" degli scarti di idrocarburi depositati in fondo alle cisterne delle petroliere che facevano scalo in porto: 1947, 350 tonnellate, 20 dipendenti. Il tempo lievitò i numeri e sancì, progressivamente, l'ascesa di un'esperienza imprenditoriale, per molti versi, unica.

Oggi, settant'anni dopo, Erg è un colosso la cui storia è marchiata da intuizioni che hanno prodotto "primogeniture" in vari comparti: tecnologici, commerciali, socio-territoriali, finanziari e di governance.

La celebrazione di un successo genovese trova la sua "registrazione" per storie, analisi ed immagini, nel bel volume dal titolo "Dal petrolio all'energia. ERG 1938-2008. Storia e cultura d'impresa" edito da Laterza e scritto da Paride Rugafiori e Ferdinando Fasce (rispettivamente dell'Università di Torino e di Genova) che sarà presentato domani ai Magazzini del Cotone nell'ambito del Festival della Scienza. Al libro hanno collaborato Roberto Tolaini (Università di Genova), Alberto Clò (Università di Bologna) e Chiara Ottaviano (Politecnico di Torino). È un'analisi meticolosa frutto di una attenta ricerca articolata su basi scientifiche attraverso il patrocinio della Fondazione Edoardo Garrone. Lo studio ha attinto linfa e materiale dagli archivi della stessa Erg e da documentazione di proprietà di importanti imprese italiane e straniere. Tra queste la Bp, la British Petroleum, la Banca d'Italia, la Banca Commerciale e l'Unione Petroliferi.

Gli autori, tutti da tempo impegnati nella storia delle imprese, hanno allargato la loro analisi alle carte e al materiale fotografico conservati dalle famiglie (i Garrone e i Profumo, in particolare) arricchendole di testimonianze dirette da parte degli uomini che hanno contribuito alla vorticosa crescita dell'azienda.

È una storia di lavoro e di orgogliosa indipendenza che ha saputo preservarsi se non addirittura consolidarsi proprio attraverso una strategia di accordi e di alleanze. È una storia di impegno, di idee e di competenze sulle quali si è investito con tenacia strutturando ogni pro-

Il 2 giugno 1938 nasce l'azienda il cui acronimo viene ricavato dalle iniziali del fondatore intervallate dall'attività

Il volume a cura di Paride Rugafiori e Ferdinando Fasce analizza la storia di lavoro e indipendenza consolidata attraverso accordi ed alleanze



Un manifesto pubblicitario della Erg negli anni 1949/50

Domani la presentazione in anteprima

Il libro "Dal petrolio all'energia. ERG 1938-2008. Storia e cultura d'impresa" edito da Laterza e scritto da Paride Rugafiori e Ferdinando Fasce sarà presentato in anteprima domani pomeriggio ai Magazzini del Cotone del Porto Antico. L'appuntamento, fissato alle 17.30, è alla Sala Grecale. La presentazione in anteprima del volume avverrà nell'ambito delle iniziative collaterali del Festival della Scienza. Nel corso della manifestazione interverranno Riccardo Garrone, presidente della Fondazione Edoardo Garrone, Edoardo Garrone,

presidente di Erg, Antonio Calabrò, direttore Affari istituzionali e relazioni esterne Pirelli, e Giuseppe Berta. Docente di Storia Contemporanea dell'Università Bocconi di Milano. Prevista la partecipazione degli autori. Oltre a Paride Rugafiori e Ferdinando Fasce (rispettivamente dell'Università di Torino e di Genova) parleranno le altre "firme" del volume: Roberto Tolaini (Università di Genova), Alberto Clò (Università di Bologna) e Chiara Ottaviano (Politecnico di Torino). Modererà l'incontro l'editorialista Enrico Cisetto.

buio alla vorticosa crescita dell'azienda.

È una storia di lavoro e di orgogliosa indipendenza che

ha saputo preservarsi se non addirittura consolidarsi proprio attraverso una strategia

di accordi e di alleanze. È

una storia di impegno, di

idee e di competenze sulle quali si è investito con tenacia

strutturando ogni pro-

spettiva su una sana vocazione industriale. Un esempio vincente, si scrive nella presentazione del libro, del "quarto capitalismo" italiano di media impresa.

L'indagine sulle ragioni del successo è un'analisi scientifica articolata attraverso grafici, studi, comparazioni, ricostruzioni di performance stabilite su un'asse produttiva ben definita: dal petrolio all'energia.

Ci sono 1 capitoli di svolta dell'azienda. Dal primo, strategico, contratto di lavorazione per conto della Bp, era il 1952. Al quale segue un aumento della produzione contemporaneo alla crescita esponenziale dei consumi petroliferi. La raffineria di San Quirico cresce anno dopo anno. E più tardi, attraverso un complesso ed innovativo sistema di oleodotti, sorgerà il complesso di Arquata Scrivia che per molto tempo conserverà il primato di più grande struttura di logistica petrolifera.

A partire dai primi anni Settanta la carenza di spazi in Val Polcevera impone al gruppo di espandersi altrove. A Priolo Gargallo, in provincia di Stracusa, nasce Isab. Seguono anni difficili caratterizzati da due crisi petrolifere. Nel 1988 chiude la raffineria di San Quirico. Contemporaneamente Erg espande la sua presenza sul territorio acquisendo centinaia di impianti di Elf e Chevron. Scocca l'ora del nuovo marchio: irrompono le tre pantere rampanti.

A metà degli anni Novanta si delinea l'ennesima svolta strategica. Attraverso accordi di partnership e joint venture Erg allarga gli orizzonti dal petrolio ai mercati del gas e dell'energia elettrica. Risale al 1997 la quotazione in borsa. Quattro anni dopo Erg si impone tra le prime venti società quotate nel segmento "Titoli con alti requisiti". Nel 2002 l'accordo tra Erg ed Eni unisce a Priolo due grandi raffinerie. Nascono Erg Raffinerie Mediterranee, Erg Petroli ed Erg Power & Gas.

Due anni più tardi l'impegno delle famiglie Garrone e Mondini nell'ambito sociale e culturale porta al battesimo della Fondazione Edoardo Garrone. Un contenitore di idee: arte, scienza, etica e solidarietà.

...e quelle di oggi



■ ISAB ENERGY

Riccardo Garrone accoglie il presidente del Consiglio, Romano Prodi, nel giorno della posa della prima pietra dell'impianto di Isab Energy per la produzione di energia elettrica attraverso l'eliminazione di residui di altre lavorazioni. È il 22 ottobre 1996.



■ IL CALCIO

Con la sponsorizzazione Erg sulle maglie la Sampdoria vive il suo momento d'oro culminato con lo scudetto del 1991. Poi, negli ultimi anni, l'impegno diretto con l'acquisto della società e il ritorno nel gotha del campionato e in Europa



■ IL PREMIO

Il trofeo Erg Sportsman dell'anno l'azienda ha voluto premiare i protagonisti dello sport in Italia. Nella foto del 18 ottobre 1992, Riccardo Garrone consegna il riconoscimento al calciatore olandese Marco Van Basten



■ IL DVD

Una spiritosa immagine di Edoardo Garrone tratta dal Dvd distribuito ai dipendenti del gruppo per gli auguri del 2006. In un'altra scena, lo stesso Edoardo, il fratello Alessandro e il cugino Giovanni Mondini realizzano la parodia di una nota pubblicità



■ LA FIRMA

È il 24 giugno 2008. L'amministratore delegato Alessandro Garrone firma l'importante accordo con Lukoil. Alla sua destra il fratello Edoardo, alle spalle il padre Riccardo

DOMANI AI MAGAZZINI DEL COTONE

La primizia mondiale di Michael Nyman

"Something connected with energy" composizione per il compleanno dell'azienda

Dalle immagini alla musica: l'energia come tema conduttore di un appuntamento in esclusiva per i settant'anni di Erg. In anteprima mondiale a Genova, domani sera alle 21 ai Magazzini del Cotone (Sala Maestrale), ecco un evento speciale a firma di Michael Nyman, che conferma così il suo interesse per la scienza e la sua ormai consolidata amicizia con il Festival genovese: l'esecuzione, ad opera dell'Ensemble Sentieri selvaggi (con la direzione di Carlo Boccadoro), di una suite orchestrale composta per l'occasione. "Something Connected With Energy", accompagnata da un suggestivo montaggio di immagini scattate dallo stesso Michael Nyman e da lui "composte" in movimenti e sequenze ritmiche visive.

Una collaborazione collaudata, quella tra Nyman e Sentieri selvaggi, che già nel 2003 li vide protagonisti al Festival della Scienza con "L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello", opera dedicata al testo di Oliver Sacks, a inaugurare una stagione di grandi spettacoli ispirati alla scienza.

Nyman diventa un nome noto a partire dal 1974, con la pubblicazione del saggio "Experimental Music: Cage and Beyond". Nel 1976, fonda la Michael Nyman Band, con la quale forgia il suo stile compositivo, ma anche se i lavori scritti per la sua band rappresentano la parte principale della sua produzione, ha scritto musica per diversi tipi di ensemble. Le sue numerose composizioni orchestrali e per for-



Michael Nyman ha scritto un concerto appositamente per la Erg

mazioni da camera sono eseguite in tutto il mondo, così come le sue opere teatrali, tra cui "The Man who Mistook his Wife for a Hat" (1986), "Man and Boy: Dada" (2002) e "Love Counts" (2005). Nyman ha infine

raggiunto la notorietà presso il grande pubblico come compositore di colonne sonore, fra cui le più note sono quelle dei film di Peter Greenaway ("L'ultima tempesta") e Jane Campion ("Lezioni di piano").

Il cult



LEZIONI DI PIANO (1993) di Jane Campion con Holly Hunter e Harvey Keitel. 1825: Ada, muta dall'infanzia, approda in Nuova Zelanda. Porta con sé la figlia e il suo pianoforte, ma viene costretta dal futuro marito ad abbandonare l'adorato strumento. Per riaverlo la donna sottoscrive un eccitante patto con un fascino vicino. Ottimi interpreti, alta maestria stilistica, straordinaria colonna sonora di Michael Nyman. Tre Oscar